

La nuova Bellinzona  
e i suoi tesori

# Camorino e i suoi gioielli architettonici e artistici





1



5

TESTO E FOTO DI **DANILO MAZZARELLO**

► Questo mese il nostro viaggio alla scoperta dei tesori della nuova Bellinzona ci porta a Camorino. Molti i suoi punti d'interesse architettonico e artistico. Tra di essi, la chiesa parrocchiale di San Martino, gli oratori dell'Annunziata e di San Giulio e il Bürgi Garden Center.

### La chiesa parrocchiale di San Martino

Questa chiesa si erge sulle alture che sovrastano l'abitato. Del primitivo edificio romanico, attestato in pergamene del 1237 e del 1285, non rimangono tracce evidenti. L'attuale abside a pianta quadrangolare e la volta a crociera risalgono al 1888, mentre il campanile è datato al sedicesimo o diciassettesimo secolo. Nella facciata intonacata di rosso si apre un portale di pietra di Castione racchiuso fra due semicolonne sulle cui basi sono scolpite le figure di San Martino a cavallo e del mendicante. Nei pennacchi appaiono l'Angelo e l'Annunziata, mentre nel fregio spicca un'altra effigie di San Martino col povero. Sull'architrave, a sinistra, la data del 1553. Sulla facciata un affresco raffigurante il santo patrono, eseguito nel 1900 da Costantino Lomazzi. All'interno, una sola navata con volta a botte. Dietro l'altare, un *San Martino vescovo*, dipinto da Angelo Giorgetti nel 1944. Le vetrate policrome e gli arredi sacri, opera di Nag Arnoldi, furono installati durante i lavori di restauro, eseguiti nel 1994. La cantoria ospita un organo Mascioni a trasmissione integralmente meccanica. Questo strumento dispone di due tastiere con cinquantotto note ciascuna e una pedaliera con trenta. La chiesa conserva anche una bella croce processionale del quindicesimo secolo. Degno di nota l'altare dei Santissimi Martiri con reliquiari della fine del Seicento. Secondo alcuni, furono donati nel 1688 alla Confraternita del SS. Sacramento da un tal Carlo Morelli il quale li avrebbe ricevuti in dono da papa Innocenzo XI. Su chi fosse questo benefattore



6

Nelle foto:

- 1 La chiesa parrocchiale di San Martino.
- 2 *San Martino e il mendicante*, affresco di Costantino Lomazzi, 1900.
- 3 L'interno della chiesa di San Martino.
- 4 Uno dei reliquiari conservati nella parrocchiale.
- 5 L'oratorio di San Giulio in Vigana.
- 6 Pala del sedicesimo secolo raffigurante la Madonna col Bambino tra i Santi Giulio e Lucia, oratorio di San Giulio.



4

abbondano le opinioni più disparate: c'è chi lo ritiene uomo di fiducia di un cardinale della curia romana e chi invece sostiene che fosse un costruttore edile. Una cosa sembra certa: Carlo Morelli era benestante. Lo si evince dal testamento col quale dispose lasciti a favore delle zitelle povere di Camorino e del Comune stesso affinché potesse stipendiare un maestro. Secondo una leggenda, le reliquie arrivarono su un carro trainato da buoi. Gli abitanti di Claro tentarono di impadronir-



ne, ma i buoi, irremovibili, rifiutarono di lasciare Camorino.

Usciti dalla parrocchiale di San Martino, imbocchiamo ora la strada che conduce in Vigana, frazione che ospita l'oratorio di San Giulio.

#### L'oratorio di San Giulio

Attestato sin dal sedicesimo secolo, fu demolito da un'alluvione e ricostruito leggermente più a nord nel 1864 con la trasformazione dell'antica parete settentrionale nel muro meridionale dell'attuale edificio. La facciata è decorata con tre dipinti che illustrano episodi della vita di San Giulio. All'interno, una pala del sedicesimo secolo raffigurante la Madonna col Bambino tra i Santi Giulio e Lucia.

Lasciata la frazione di Vigana, torniamo ora verso il centro di Camorino per visitare l'oratorio di Santa Maria Annunziata.

#### L'oratorio di Santa Maria Annunziata

Questo edificio barocco a navata unica è già citato in documenti del 1636. Sulla



facciata un affresco del diciassettesimo secolo raffigurante l'Annunciazione, sovrastata da Dio Padre e dal coro degli angeli. All'interno, una volta a botte affrescata con un dipinto che raffigura la



- 
- 7** L'interno dell'oratorio di Santa Maria Annunziata.
  - 8** L'Annunciazione nell'oratorio di Santa Maria Annunziata.
  - 9** L'oratorio di Santa Maria Annunziata.
  - 10** Il Bùrgi Garden Center.
- 

Trinità assisa sul globo terracqueo. Dietro l'altare un'altra scena dell'Annunciazione.

Scendiamo ora lungo la strada in *Busciorina* fino ad arrivare in *Tirada*, dove ci attende l'ultima tappa di questo nostro giro: il Bùrgi Garden Center.

#### Il Bùrgi Garden Center

Eretto nel 1972, il Garden Center sembra un'astronave immersa nel verde. La sua conchiglia di cemento armato, firmata



dall'ingegner Heinz Isler, cela un ettaro e mezzo di terreno sul quale nascono e si sviluppano attività legate al mondo vegetale in un felice connubio di tradizione e innovazione.

Al Garden Center termina la prima parte della nostra visita a Camorino. Vi torneremo in dicembre per visitare altri gioielli storici, architettonici e paesaggi-

stici: i fortini della fame, il parco del Motto Grande e le scuole elementari.

#### **Avvertenza**

In linea di massima la chiesa e gli oratori descritti in questo articolo sono chiusi nei giorni feriali. Chi intende visitarli dovrebbe rivolgersi al parroco o al consiglio parrocchiale di Camorino.

#### **Fonti**

*I SS. Martiri di Camorino*, Tip. Leins & Vescovi, 1923, Archivio di Stato, magazzino, segn. ASB 759.

*400° di fondazione della Parrocchia di Camorino, 1583-1983*. Armando Dadò editore, Locarno, 1983.

*Organo Mascioni*, Parrocchia di San Martino, Tipografia Torriani, Bellinzona, 1999.

